SPIRITO DI VINO

Vignette sulla crisi: l'Italia fa l'en plein di premi

Da 13 anni a questa parte, la scelta tra 500 vignette satiriche sul tema del vino è stata difficile, ma alla fine la giuria d'eccezione capitanata da Alfio Krancic e dal presidente onorario Giorgio Forattini ce l'ha fatta. Il concorso "Spirito di Vino", quest'anno dedicato alla crisi economica, vede nella categoria over 35 Luigi Renatti da Napoli al primo posto; Marco De Angelis da Roma al secondo e Sacco&Vallarino di Vercelli al terzo. Per la sezione under 35 si aggiudicano il premio Gianmaria Bozzolan di Legnaro (1°), Massimo Mazzucco di Casale Monferrato (2°) e Dario Gianuario di Termini Imerese (3°). Menzione speciale a Oleksy Kustovsky dall'Ucraina, a Andrea Pecchia di Roma, Jovan Prokopljevic dalla Serbia, Marcelo Oscar Lawryczenko dall'Argentina e Gabriel Lopez Martinez dal Messico. I 500 partecipanti hanno inviato le vignette satiriche da tutto il mondo e oltre agli artisti dagli stati premiati, sono arrivate opere dal Brasile, dalla Finlandia, dalla Cina, dall'Australia, dalla Russia e dagli Stati Uniti. «La crisi è un tema che accomuna tutti – racconta la presidente del Movimento turismo del vino che organizza la manifestazione, Elda Felluga – e la satira è un'arte che ci fa sorridere, ma soprattutto riflettere». Ospiti della premiazione di ieri a palazzo Florio, non solo il sindaco Furio Honsell che non si perde un'edizione, ma anche Alfio Krancic, il vignettista Valerio Marini e l'attore Francesco Salvi, componenti della giuria, fatta di nomi illustri del panorama satirico italiano, giornalismo e grafica. Il concorso è realizzato in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design, la Regione, la Provincia, il Comune e l'Università di Udine, Fondazione Crup, Terra dei Patriarchi e la Cassa di Risparmio Fvg.

Un momento delle premiazioni del concorso "Spirito di Vino"

Ilaria Gianfagna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.